

VADEMECUM ALLENATORI – SETTORE GIOVANILE

L'ALLENATORE USOB

L'allenatore USOB è un punto di riferimento educativo e sportivo per i propri tesserati: ha la responsabilità di trasmettere valori positivi, garantire un ambiente sereno e inclusivo, collaborare con dirigenti e società, e continuare a formarsi per offrire sempre il meglio ai ragazzi.



L'ALLENATORE È UN EDUCATORE

L'allenatore riveste un ruolo fondamentale come educatore: deve promuovere la crescita del bambino, ragazzo non solo a livello sportivo, ma anche umano e relazionale.

L'obiettivo principale è il bene dei ragazzi: accogliere le diversità, favorire l'inclusione, farli crescere come persone attraverso il divertimento, il gioco e la socialità. Dobbiamo aiutarli a stare bene insieme per diventare adulti sereni e responsabili.

Tutti i ragazzi sono uguali nella dignità e nei valori umani: ognuno deve sentirsi parte del gruppo e avere la possibilità di giocare.

Nelle categorie giovanili, tutti devono avere le stesse opportunità di partecipare alle partite, l'allenatore è chiamato a far vivere la partita come momento di condivisione e divertimento a tutti gli atleti che prendono parte alla partita, garantendo ad ognuno il giusto spazio, senza mettere in difficoltà il ragazzo e tenendo conto di impegno, costanza e presenza agli allenamenti.

I nostri allenatori devono occuparsi di insegnare sport ai nostri tesserati, è chiesto quindi di avere come obiettivo anche la **crescita tecnica**: l'allenatore dovrà lavorare e valorizzare sia la crescita di squadra ma anche di tutti i singoli componenti..

Deve inoltre:

- promuovere il **fair play**, tra compagni e avversari;
- vigilare su eventuali comportamenti antisportivi, correggendoli immediatamente;
- offrire **feedback costruttivi**, valorizzando i progressi individuali;
- aiutare ciascun ragazzo a trovare il proprio ruolo;

- nei primi anni, far sperimentare ai bambini ruoli diversi, per favorire una comprensione più completa dello sport.
-



RUOLI CHIARI: ALLENATORE E DIRIGENTE

L'allenatore **non deve prendere decisioni in autonomia** sugli aspetti organizzativi, ma confrontarsi sempre con il dirigente, che a sua volta si coordinerà con il responsabile di settore.

- L'allenatore cura l'aspetto **tecnico e sportivo**;
- Il dirigente cura l'organizzazione **pratica e gestionale**.

Si consiglia almeno una volta al mese, allenatore e dirigente si confronteranno per aggiornare il direttore tecnico sull'andamento della squadra.



RAPPORTO CON I GENITORI

L'allenatore **non gestisce direttamente** i rapporti con le famiglie: per comunicazioni o problematiche, la figura di riferimento è il **dirigente**.

Si consiglia di **limitare la presenza nei gruppi WhatsApp**, lasciando al dirigente la gestione della comunicazione, per evitare fraintendimenti o situazioni spiacevoli.



FORMAZIONE CONTINUA

L'allenatore deve curare anche la propria crescita personale e professionale, migliorando le proprie competenze **tecniche, educative e relazionali**.

Durante l'anno:

- la società indicherà corsi di formazione o aggiornamento, la cui partecipazione è **obbligatoria e fondamentale**;
 - l'allenatore è invitato anche a partecipare a incontri culturali o testimonianze sportive promosse da USOB, per offrire occasioni di ispirazione e confronto.
-



PRESENZA ALLE MANIFESTAZIONI UFFICIALI

L'allenatore deve partecipare sempre alle manifestazioni ufficiali della società **in divisa societaria**.

Ha il compito di:

- supportare il dirigente nel verificare che anche i ragazzi siano presenti con la divisa ufficiale;
 - promuovere un'immagine ordinata e unitaria della squadra.
-



INTEGRAZIONE CON LE ATTIVITÀ ORATORIALI

USOB, come indica il suo stesso nome, è la **parte sportiva degli oratori di Bareggio**. Non siamo ospiti: **siamo parte viva e integrante dell'oratorio**.

L'allenatore deve contribuire a **trasmettere e promuovere i valori cardine della nostra identità**:

- **Accoglienza e rispetto**
- **Responsabilità e fiducia**
- **Gioia e partecipazione**

Durante le attività proposte dall'oratorio, allenatori e dirigenti sono chiamati a **garantire la loro presenza e il loro supporto**, coinvolgendo attivamente ragazzi e famiglie.



RESPONSABILITÀ DURANTE ALLENAMENTI E PARTITE

Lo **staff tecnico** (allenatori, dirigenti, ecc.) è responsabile **per l'intero periodo** che comprende:

- l'orario del ritrovo indicato,
- la durata dell'attività sportiva,
- il tempo negli **spogliatoi prima e dopo** allenamenti e partite.
- Garantire la **presenza di un tecnico abilitato all'uso del DAE** durante ogni attività (allenamento o partita), come da normativa vigente.
- **Assicurare la presenza di almeno un membro dello staff** all'inizio e alla fine dell'attività, per **sorvegliare i ragazzi** negli spogliatoi nel rispetto delle norme di safeguarding e nei momenti di transito.

Nota informativa – Obbligo certificato medico:

- Coordinarsi con la segreteria per verificare che ogni atleta sia in possesso di certificato

Per garantire la sicurezza degli atleti e la tutela della società, si ricorda che:

- La partecipazione agli allenamenti, partite, tornei ed eventi organizzati da USOB è consentita esclusivamente agli atleti tesserati in regola con il certificato medico di idoneità sportiva non agonistica o agonistica (in base alla disciplina).
- Non è ammessa la sostituzione del certificato con autocertificazioni o dichiarazioni dei genitori.
- Gli allenatori e i responsabili di squadra sono tenuti a verificare che ogni atleta abbia consegnato il certificato in corso di validità prima di consentire l'accesso alle attività.
- Per eventuali prove o giornate di avvicinamento allo sport, la partecipazione dovrà essere preventivamente concordata e autorizzata dal responsabile di settore, deve essere limitata e si chiede la sottoscrizione di una liberatoria sottoscritta dal tutore se atleta minorenni.

Questa regola è vincolante e non derogabile: la sua osservanza è fondamentale per la sicurezza degli atleti e per la tutela legale della società e dei responsabili.



CLIMA DI GRUPPO E APPARTENENZA

L'allenatore ha il compito di **favorire un clima positivo e inclusivo**, promuovendo:

- la **coesione del gruppo**,
- la **collaborazione tra compagni**,
- l'**intervento tempestivo** in caso di esclusioni o tensioni.

È importante condividere con la squadra:

- obiettivi comuni,
- **simboli identitari** (come il grido di squadra o la stretta di mano finale),
- momenti di **vita societaria**, per rafforzare il senso di appartenenza all'USOB.

